



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod.Mecc.VETF022019(diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

I.P.S.A.M “Giorgio Cini”

Cod. Mecc. VERM02201X

www.cestari-righi.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi art. 5 della L. 10 dicembre 1997, n. 425)

CLASSE QUINTA SEZIONE “A” INDIRIZZO TURISMO

A.S. 2015-2016

**IL COORDINATORE DI CLASSE
Federico Prof. Viviani**

INDICE

1.	Profilo generale dell'indirizzo di studio	3
2.	Presentazione della classe	4
3.	Storia del triennio della classe	7
4.	Visite di istruzione	8
5.	Studenti della classe quinta	9
6.	I docenti e le discipline	10
6.1.	I docenti	10
6.2.	Le discipline	11
6.2.1.	Arte e Territorio	11
6.2.2.	Diritto e Legislazione Turistica	20
6.2.3.	Discipline Turistiche Aziendali	25
6.2.4.	Geografia del Turismo	29
6.2.5.	Italiano	34
6.2.6.	Storia	40
6.2.7.	Lingua Straniera Inglese	43
6.2.8.	Lingua Straniera Francese	50
6.2.9.	Lingua Straniera Spagnolo	56
6.2.10.	Matematica	59
6.2.11.	Religione Cattolica	67
6.2.12.	Educazione Fisica	70
7.	Le simulazioni della terza prova	74
8.	Le griglie di valutazione delle prove	79

1. PROFILO GENERALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di enti pubblici ed ha come interlocutori gli utenti finali, i soggetti istituzionali, tutti i soggetti operanti nel settore (agenzie di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale) e tutti i fornitori dei servizi connessi al comparto (trasporti, ristorazione, cultura, ecc.). Si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita con particolare riguardo all'Europa e al bacino mediterraneo.

Svolge attività di analisi di medio livello del mercato turistico, d'individuazione di risorse da valorizzare, di pianificazione dell'utilizzo del territorio, di programmazione di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche, di coordinamento di campagne pubblicitarie per la promozione di un prodotto turistico determinato, di promozione di turismo sociale, di promozione di iniziative imprenditoriali giovanili (cooperative) per valorizzare particolari risorse naturali e turistiche, di progettazione e organizzazione di viaggi, di vendita del prodotto turistico, di coordinamento di servizi connessi, di segreteria congressuale e di animazione, di rapporti con organizzazioni turistiche in Italia e all'estero.

Come abilità operative il diplomato svolge conversazioni e corrispondenza in lingua straniera e saprà gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali senza pregiudizi e adeguandosi al contesto proprio dell'interlocutore.

Professionalmente il diplomato deve possedere competenze di: marketing (osservare il mercato turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda), progettazione (obiettivi di medio periodo, rapporto risorse scopo), consulenza (trattare con il pubblico, orientare le scelte assistenza durante l'attività turistica), relazionali (animazione culturale, ludico espressiva, ecc.), comunicazione (utilizzare le lingue straniere con interlocutori vari con aggiornamento professio-

nale continuo), documentazione (documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzazione del computer a fini di produzione ricerca ed elaborazione dati).

Successivamente al completamento del periodo di studi superiori il diplomato potrà, oltre che iscriversi ai corsi di laurea, frequentare corsi post diploma per finalizzare in modo accentuato la propria preparazione in specifici settori operativi e proporsi per il collocamento nel mondo del lavoro ai molteplici soggetti che operano nel mondo del turismo e nei settori ad esso connessi.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti di cui 4 maschi e 14 femmine. Tra i maschi si segnala la presenza di un diversamente abile che ha seguito una programmazione totalmente differenziata e per la quale si rimanda alla relazione finale redatta dai docenti di sostegno.

Tra le femmine, invece, nel corso del corrente anno scolastico c'è stato un nuovo ingresso a far data dal 24 settembre 2015.

Nel corso del triennio si sono verificati cambiamenti nel corpo docente e, particolarmente nel corso del corrente anno in cui ci sono stati diversi avvicendamenti in discipline di indirizzo quali Diritto e Legislazione Turistica (ben tre docenti) e Lingua Spagnola (due docenti).

È del tutto evidente che una simile situazione ha provocato chiari disagi tanto dal lato docente quanto dal lato studente in quanto è venuta a mancare una continuità didattica assolutamente essenziale soprattutto in classi del quinto anno.

Ciò, ha altresì comportato, una maggiore difficoltà nell'apprendimento delle nozioni trasmesse con ripercussioni, a volte, anche nei risultati di profitto.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un atteggiamento sostanzialmente corretto ancorché caratterizzato da un uso eccessivo

di richieste di entrata in ritardo e di uscita in anticipo per un gruppo di studenti oltre alle assenze vere e proprie.

Gli studenti non hanno sempre dimostrato un uguale interesse per tutte le discipline e, conseguentemente, ne hanno diversificato l'impegno e la puntualità nelle consegne dei compiti di volta in volta assegnati oltre alle valutazioni ottenute.

Alcuni discenti, inoltre, hanno manifestato in alcune discipline una certa difficoltà allo studio ragionato preferendo un apprendimento a reiterazione meccanica finalizzato al sostenimento della verifica scritta o orale che fosse.

Le visite d'istruzione e le attività extracurricolari hanno permesso di ampliare il loro bagaglio di conoscenze professionalizzanti pur causando, per contro, anche degli inevitabili rallentamenti nello svolgimento dei programmi curricolari.

Per quanto riguarda obiettivi conseguiti, contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi, criteri e strumenti di valutazione si rinvia a quanto esposto nelle relazioni finali di ciascuna disciplina.

Il credito scolastico sarà attribuito come da regolamento ministeriale e da delibera del Collegio Docenti sulla base dei seguenti elementi:

- a. Rendimento scolastico;
- b. Assiduità di frequenza;
- c. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- d. Partecipazione alle attività complementari e integrative interne alla scuola (attività di orientamento, partecipazione a stage, attività sportive, corsi, partecipazione agli organi collegiali);
- e. Credito formativo (attività lavorative in aziende pubbliche o private, attività di volontariato, attività artistiche e culturali esterne alla scuola, attività sportive, corsi di lingua all'estero).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- ❖ ottimo (9-10): l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti
- ❖ buono (8): l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale
- ❖ discreto (7): l'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta ed appropriata l'esposizione
- ❖ sufficiente (6): l'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione è corretta
- ❖ insufficiente (5): l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione
- ❖ gravemente insufficiente (4): l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità di apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici
- ❖ del tutto negativo (meno di 4): l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

3. STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

DATI STATISTICI

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	SOSPENSIONE NEL GIUDIZIO	PROMOSSI SETTEMBRE	RESPINTI GIUGNO	RESPINTI SETTEMBRE
Terza	20		14	3	3	3	
Quarta	18		13	4	4	1	
Quinta	18	1*					

Nota:

* Scarpa Debora (dal 24 settembre 2015)

4. VISITE DI ISTRUZIONE

Nel corso del triennio la classe, ancorché non sempre interamente, ha partecipato alle seguenti uscite:

Durante la classe terza: Visita di istruzione a Bologna; Giochi sportivi studenteschi anche a livello di fase provinciale; Stage linguistico di francese a Cannes cui hanno preso parte solo 11 studenti; visita di istruzione alla Mostra Peggy Guggenheim di Venezia.

Durante la classe quarta: Uscita didattica a Chioggia; visita di istruzione a Pecol di Zoldo (BL); stage linguistico a Parigi cui ha preso parte solo alcuni studenti; attività di alternanza scuola-lavoro.

Durante la classe quinta: Visita all'Expo di Milano; visita al Job Orienta di Verona cui hanno partecipato 14 studenti; visita alla Centrale Operativa del 118 di Mestre Zona Terraglio per 16 studenti; visita all'Agripolis di Legnaro e al C.U.R. di Rovigo; visita di istruzione alla Mostra Peggy Guggenheim di Venezia; uscita didattica a Teolo (PD).

I seguenti studenti hanno partecipato positivamente a corsi organizzati dalla scuola: Pajovic Vukasin e Scarpa Debora **certificazione DELF.**

5. STUDENTI DELLA CLASSE QUINTA

- 1) Boscolo Cappon Lisa**
- 2) Boscolo Gioachina Isabella**
- 3) Camuffo Davide**
- 4) Doria Melissa**
- 5) Khan Adnan**
- 6) Pajovic Vukasin**
- 7) Penzo Chiara**
- 8) Penzo Gloria**
- 9) Penzo Jessica**
- 10) Renier Laura**
- 11) Scarpa Debora (arrivata il 24 settembre)**
- 12) Tiozzo Brasiola Camilla**
- 13) Tiozzo Netti Erika**
- 14) Veronese Giulia**
- 15) Vianello Mary**
- 16) Vianello Monica**
- 17) Voltolina Simone**
- 18) Zennaro Gloria**

6. I DOCENTI E LE DISCIPLINE

6.1. I DOCENTI

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<i>Bordone Federica</i>	<i>Arte e Territorio</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>Sì</i>
<i>Boschetti Francesca</i>	<i>Arte e Territorio</i>	<i>No</i>	<i>Sì</i>	<i>No</i>
<i>Salerno Gaetano</i>	<i>Arte e Territorio</i>	<i>Sì</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
<i>Pollicino Rosaria</i>	<i>Diritto e Legislazione Turistica</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>No</i>
<i>Vianello Simoli Camilla (2)</i>	<i>Diritto e Legislazione Turistica</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>Sì</i>
<i>Andreetta Elia</i>	<i>Discipline Turistiche Aziendali</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>No</i>
<i>Viviani Federico (1)</i>	<i>Discipline Turistiche Aziendali</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>Sì</i>
<i>Soldà Marzia</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>
<i>Manente Sandro</i>	<i>Geografia del Turismo</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>
<i>Boscolo Mezzopan Susanna</i>	<i>Italiano e Storia</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>
<i>Vianello Erminia</i>	<i>Lingua Francese (Seconda Lingua)</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>
<i>Penzo Maria Cristina</i>	<i>Lingua Inglese (Prima Lingua)</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>
<i>Vianello Chiara</i>	<i>Lingua Spagnola (Terza Lingua)</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>No</i>
<i>Cudignotto Riccardo (3)</i>	<i>Lingua Spagnola (Terza Lingua)</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>Sì</i>
<i>Bozzato Leopoldo</i>	<i>Matematica</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>No</i>
<i>Giordano Antonio Luigi</i>	<i>Matematica</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>Sì</i>
<i>Bullo Marina</i>	<i>Religione</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>

(1) Docente coordinatore di classe

(2) Vianello Simoli Camilla da gennaio; prima Giglione Angelo e Paolin Raffaella

(3) Cudignotto Riccardo da gennaio; prima Renier Francesca

6.2. LE DISCIPLINE

6.2.1. ARTE E TERRITORIO

PROF.SSA FEDERICA BORDONE

Materia di insegnamento **ARTE E TERRITORIO**

Giudizio sintetico della classe

La classe ha maturato un crescente interesse per la disciplina, dimostrando discreta partecipazione e capacità di analisi durante le lezioni. Il clima della classe è sempre stato sereno e collaborativo. Il profitto risulta complessivamente discreto, anche se con alcune diversificazioni tra le componenti della classe, sia per quanto riguarda la produzione orale che scritta. L'esperienza del percorso didattico alla Peggy Guggenheim, si è dimostrato un momento importante di sintesi per alcuni studenti, che hanno partecipato con interesse e curiosità alla scoperta di una delle più importanti collezioni d'arte moderna del territorio.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione iniziale sono stati complessivamente conseguiti i seguenti obiettivi, anche se in maniera diversificata tra le varie componenti della classe:

COMPETENZE: Analizzare un'opera d'arte secondo i suoi caratteri formali e di rappresentazione, i suoi materiali e le tecniche utilizzate. Collocare correttamente opere d'arte, artisti e movimenti studiati nel loro contesto storico, culturale e sociale. Confrontare e creare collegamenti tra opere, autori e movimenti contemporanei o di epoche e culture differenti, cogliendone gli aspetti di continuità e di novità.

CONOSCENZE: Conoscere le principali caratteristiche delle diverse espressioni artistiche dal Neoclassicismo alla Pop-Art attraverso il lessico specifico della disciplina. Conoscere il rapporto esistente tra le opere d'arte, il contesto storico e geografico in cui sono state prodotte e i loro legami con altri ambiti culturali.

CAPACITÀ: Analizzare opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e saper spiegare aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate. Saper confrontare e creare collegamenti tra opere, autori e movimenti contemporanei tra loro o di epoche e culture differenti.

Contenuti

Neoclassicismo

Antonio Canova

- Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria
- Amore e Psiche

Jacques-Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

Francisco Goya

- Fucilazione del tre maggio 1808

Romanticismo

J. M. William Turner

- Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio

Caspar David Friedrich

- Abbazia nel querceto
- Viandante sul mare di nebbia

Théodore Géricault

- La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

- La Libertà guida il popolo

Francesco Hayez

- Il bacio

Realismo

Gustave Courbet

- Funerale a Ornans
- L'atelier del pittore

Macchiaioli

Giovanni Fattori

- La rotonda di Palmieri
- In vedetta

Impressionismo

La nascita della fotografia

Edouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Bar delle Folies-Bergère

Claude Monet

- Impressione, sole nascente
- Serie delle Cattedrali di Rouen
- Ninfee

Edgar Degas

- L'assenzio
- La tinozza
- L'étoile

Pierre-Auguste Renoir

- Ballo al Moulin de la Galette

Post-Impressionismo

Georges Seurat

- Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- Bagnanti ad Asnières

Henri de Toulouse-Laurec

- Au Moulin Rouge

Paul Cézanne

- Natura morta con mele ed arance
- Due giocatori di carte
- La montagna Saint-Victoire
- Le grandi bagnanti

Vincent Van Gogh

- Mangiatori di patate
- Vaso di girasoli
- La camera di Vincent ad Arles
- Autoritratto
- Notte stellata
- La chiesa di Auvers

Paul Gauguin

- La visione dopo il sermone
- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Simbolismo

Henri Rousseau

- La zingara addormenta

Gustav Moreau

- Orfeo

Divisionismo

Giovanni Segantini

- Le due madri

Gaetano Previati

- Maternità

Angelo Morbelli

- Il Natale dei rimasti

Pelizza Da Volpedo

- Il Quarto Stato

Modernismo in Europa: estetica e aspetti generali

Art Nouveau, Liberty, Modernismo catalano

Secessionismo viennese (Jugendstil)

Joseph Maria Olbrich

- Palazzo della Secessione

Gustav Klimt

- Giuditta I
- Giuditta II
- Il Fregio di Beethoven

Le Avanguardie storiche:

Espressionismo

Un precursore: Edvard Munch

- Pubertà
- Il grido

I "Fauves"

Henri Matisse

- La stanza rossa
- La danza

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner

- Marcella
- Cinque donne nella strada

Der Blaue Reiter

Franz Marc

- Torre di Cavalli blu

Vasilij Kandinskij

- Quadro con arciere

Espressionismo in Austria

Egon Schiele

- La famiglia

Cubismo

Pablo Picasso

- Famiglia di saltimbanchi
- Les demoiselles d'Avignon
- Natura morta con sedia impagliata
- Guernica

George Braque

- Il portoghese

Robert Delaunay

- Tour Eiffel

Futurismo

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Stati d'animo I. Gli adii
- Forme uniche di continuità nello spazio

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

Astrattismo

Vasilij Kandinskij

- Primo acquerello astratto
- Composizione VIII

Neoplasticismo e De Stijl

Piet Mondrian

- L'albero rosso
- Composizione con rosso, giallo e blu

Dadaismo

Marcel Duchamp

- Fontana
- Ruota di bicicletta

Man Ray

- Le violon d'Ingres
- Cadeau

Surrealismo

Max Ernst

- La vestizione della sposa

René Magritte

- L'uso della parola
- L'impero della luce

Salvador Dalì

- La persistenza della memoria
- Sogno causato dal volo di un'ape
- La Venere di Milo a cassetti

Joan Mirò

- La scala dell'evasione

Pop-Art

Andy Warhol

- 100 Cans
- Orange Marilyn

Metodi

Lezione dialogata, supportata dalla proiezione delle immagini tramite presentazioni e brevi video didattici inerenti agli argomenti affrontati. Analisi comparata dell'opera d'arte. Visita guidata partecipata alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia con elaborazione di schede didattiche, per analizzare l'opera d'arte attraverso l'esperienza diretta.

Mezzi

I libri di testo in adozione: Dorflès, *Ragazzi, Dalla Costa, Protagonisti e forme dell'arte* vol. 2 Dal Rinascimento all'Impressionismo e vol. 3 dal Postimpressionismo ad oggi, Ed. Atlas), il quaderno degli appunti, la proiezione simultanea delle immagini tramite lim/video proiettore. Per gli approfondimenti: cataloghi d'arte, siti internet e video di didattica dell'arte.

Tempi

Durante il primo periodo (trimestre) si è svolto il programma dal Neoclassicismo al post-Impressionismo.

Nel secondo periodo (pentamestre) si è svolto il programma dal post-Impressionismo alla Pop-Art.

Gli ultimi mesi (maggio-giugno) sono stati dedicati al ripasso e al consolidamento dei contenuti del primo e secondo periodo in previsione dell'esame di Stato.

Spazi

L'aula di classe, l'aula video per l'utilizzo della proiezione delle immagini e per la visione di filmati documentari.

La Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, per fare esperienza diretta con l'opera d'arte.

Criteri e strumenti di Valutazione

Il processo di apprendimento è stato oggetto di continua verifica in termini di attenzione e di partecipazione al dialogo educativo. Il livello di apprendimento è stato monitorato con verifiche periodiche, orali e scritte sugli argomenti trattati e approfonditi.

Per la valutazione si sono tenuti presente i seguenti criteri:

- a) Conoscenza e correttezza espositiva dei contenuti
- b) Proprietà del linguaggio specifico della disciplina
- c) Sintesi e rielaborazione personale

Per la valutazione al termine di ogni periodo, si è tenuto conto oltre che del profitto, dell'impegno e della partecipazione.

6.2.2. DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

PROF.SSA CAMILLA VIANELLO SIMOLI

Materia di insegnamento **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Giudizio sintetico della classe

La classe V AT è da dividere in tre gruppi in base alla loro partecipazione scolastica e al loro rendimento. Un primo gruppo di alunni ha seguito molto le lezioni in modo costante e con buoni risultati. Un secondo gruppo ha seguito in modo attento le lezioni, con partecipazione abbastanza costante, ma con risultati appena sufficienti. Un terzo gruppo è stato poco attento alle lezioni con risultati negativi costanti. Nel suo complesso, quindi, la classe non ha dimostrato particolare interesse nella materia. Ha partecipato in modo attivo alla prima prova della simulazione d'esame. Nella seconda esercitazione ci sono stati solo due alunni sufficienti. Nel mese di maggio la maggior parte degli alunni ha chiesto di recuperare la materia. E' da sottolineare che da fine novembre fino a metà gennaio gli alunni non hanno avuto alcun professore di diritto.

Obiettivi raggiunti

Tenendo presente le difficoltà organizzative avute dalla classe per il cambio di professori fino a metà anno scolastico, si ritengono raggiunti i seguenti obiettivi:

- conoscenza della Pubblica Amministrazione nella sua struttura organizzativa, nelle modalità di attuazione dei suoi obiettivi e dei beni a sua disposizione;
- esistenza degli enti autonomi territoriali e delle novità legislative esistenti in quest'ambito;
- requisiti degli atti amministrativi, delle modalità della loro attuazione attraverso il procedimento amministrativo, delle tipologie, e della loro invalidità e conseguenze giuridiche;

- i contratti della Pubblica Amministrazione;
- la Corte Costituzionale e la normativa turistica; la Riforma Bassanini e la materia turistica; il Codice del turismo dopo le sentenze della Corte Costituzionale;
- l'ordinamento turistico statale e locale;
- le Conferenze in materia di turismo; il MIBACT; gli enti pubblici turistici;
- i beni culturali pubblici e privati e la loro normativa; l'espropriazione dei beni culturali;
- i beni archeologici;
- i luoghi della cultura; il Patrimonio Unesco;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- l'Unione Europea e i suoi atti normativi.

Contenuti

1. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

L'ordinamento amministrativo:

l'attività amministrativa. Principi costituzionali in materia amministrativa. L'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Organi attivi, consultivi e di controllo. Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei conti. Le autorità indipendenti. I beni pubblici. Il rapporto di pubblico impiego.

Le autonomie locali:

autonomia e decentramento. Gli enti autonomi territoriali. La Regione. Il Comune. Dalla Provincia alla Città metropolitana. Roma Capitale.

Gli atti della Pubblica Amministrazione:

gli atti amministrativi. Il provvedimento amministrativo. La discrezionalità amministrativa. Il procedimento amministrativo. La semplificazione amministrativa. L'invalidità degli atti amministrativi. I contratti della Pubblica Amministrazione. Il Codice dei contratti pubblici.

2. LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA.

Il turismo fra autonomia e centralismo:

il turismo nella Costituzione. La Corte Costituzionale e la normativa turistica. Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini. Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo.

L'organizzazione turistica nazionale:

l'ordinamento turistico statale. Le Conferenze in materia di turismo. Gli enti pubblici turistici. L'organizzazione turistica locale. I sistemi turistici locali.

3. IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO.

I beni culturali:

L'organizzazione del MIBACT. La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio. I beni culturali ecclesiastici. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali. La catalogazione dei beni culturali. I beni culturali privati. L'espropriazione dei beni culturali. Il demanio culturale.

Un immenso patrimonio culturale:

i beni archeologici. I luoghi della cultura. Il finanziamento della cultura. Il Patrimonio Unesco. Il Grande Progetto Pompei e il ripristino della Reggia di Caserta.

4. UN TURISMO SOSTENIBILE.

Il turismo e l'ambiente:

il problema ambiente. Ambiente e sviluppo sostenibile. Il rapporto biunivoco fra turismo e ambiente. Le aree naturali protette. Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile. Il turismo responsabile.

5. IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA.

Gli atti dell'Unione: i regolamenti; le direttive; le decisioni; le raccomandazioni; i pareri.

Metodi

Le lezioni si sono svolte con il metodo frontale, cercando di far interagire l'alunno con il professore attraverso domande sull'argomento che si stava svolgendo ciò soprattutto per cogliere l'attenzione e verificare in modo continuo il suo apprendimento. E' stata fatta la lettura del libro di testo da parte dell'insegnante con la partecipazione dei singoli alunni. E' stata letta la sintesi e fatta la verifica degli obiettivi attraverso la soluzione in classe dei quesiti di fine capitolo. Si sono svolte anche delle esercitazioni.

Mezzi

Il libro di testo utilizzato è stato: Diritto e legislazione turistica di Paolo Ronchetti. Casa editrice Zanichelli.

Tempi

Tema 1 – settembre – ottobre – novembre

Tema 2 – gennaio - febbraio

Tema 3 - marzo - aprile

Tema 4 - maggio

Tema 5 - maggio

Spazi

Le lezioni sono state fatte unicamente in classe.

Criteri e strumenti di Valutazione

la prima verifica di febbraio è stata concordata con gli alunni ed ha riguardato un capitolo spiegato in classe nel periodo di Gennaio con interrogazione orale. A marzo è stata svolta una verifica scritta come simulazione della terza prova d'esame concordando con gli alunni tre capitoli riguardanti il programma svolto da settembre a novembre con il professore precedente. Ad aprile è stata svolta una seconda simulazione scritta concordando con gli alunni altri tre capitoli spiegati nel periodo di febbraio – marzo.

La valutazione finale tiene conto dei progressi avuti dal singolo alunno nel periodo scolastico, della sua partecipazione alle lezioni e soprattutto per la maggior parte dei ragazzi delle attività di recupero effettuate durante il mese di maggio.

6.2.3. DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

PROF. FEDERICO VIVIANI

Materia di insegnamento **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

Giudizio sintetico della classe

La classe VAT è composta da 18 alunni di cui 1 studente diversamente abile (per il quale si rinvia alla relazione finale scritta dai docenti di sostegno) che ha seguito un programma totalmente differenziato ed 1 studentessa che si è aggiunta poco dopo l'inizio dell'anno scolastico proveniente da altro Istituto ed integratasi molto bene e velocemente nel gruppo classe, mentre tutti gli altri provengono dalla corrispondente classe quarta.

Nei primi quattro anni gli allievi sono stati seguiti per la materia di Discipline Turistiche Aziendali da altri colleghi e dal sottoscritto solo da quest'anno.

La mancanza di continuità didattica ha determinato un inizio difficoltoso nell'approccio allo studio della disciplina per la diversa metodologia adottata nella spiegazione degli argomenti, per una mancanza di abitudine a svolgere esercizi oltre che ad una tendenza abbastanza generalizzata ad un apprendimento mnemonico dei contenuti. Ciò, ovviamente, ha determinato uno studio finalizzato principalmente al conseguimento di un voto positivo nelle verifiche scritte o orali che fossero facendo emergere qualche difficoltà allo studio ragionato.

La classe ha conseguito risultati di profitto piuttosto soddisfacenti anche se, soprattutto per quanto riguarda la parte orale, non utilizzando un linguaggio disciplinare sempre adeguato e corretto.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato complessivamente corretto in aula, ma caratterizzato, per alcuni discenti, da un uso eccessivo di entrate in ritardo e uscite in anticipo oltre che di

assenze. Tale atteggiamento, ha sicuramente influenzato un corretto apprendimento della disciplina e, conseguentemente, del profitto oltre a non consentire una trattazione dei contenuti omogenea e nei tempi programmati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi posti all'inizio del corrente anno scolastico erano i seguenti:

- 1) fornire ai discenti una preparazione di base sufficiente ad affrontare nel modo più sereno possibile l'Esame di Stato;
- 2) far acquisire agli studenti un linguaggio tecnico adeguato non solo finalizzato all'Esame, ma anche, e soprattutto, per il mondo del lavoro;
- 3) Capacità di sintesi di argomenti vasti soprattutto nelle verifiche scritte;
- 4) Cogliere immediatamente il focus della richiesta;
- 5) Apprendere con una metodologia che non sia la semplice reiterazione meccanica;
- 6) Capacità di fare analisi, confronti e collegamenti di argomenti apparentemente slegati tra loro;
- 7) Imparare a gestire il fattore tempo e la tensione.

Tali obiettivi si possono dire, pur con le dovute eccezioni, sostanzialmente raggiunti in quanto permane ancora una certa difficoltà nel fare analisi, confronti e collegamenti di argomenti apparentemente slegati tra loro.

Contenuti

Testo in adozione:

G. Batarra, C. Sabatini Turismo: prodotti, imprese, professioni per il quinto anno. Corso di discipline turistiche e aziendali, Tramontana, Milano, 2014 – Edizione Mista

Modulo 1 – Prodotti turistici a catalogo e a domanda:

- 1) I mercati e i prodotti turistici
- 2) I prezzi dei pacchetti turistici
- 3) L'organizzazione di viaggi ed eventi

Modulo 2 – Pianificazione strategica e controllo di gestione:

- 1) La strategia aziendale e la pianificazione strategica
- 2) Il controllo di gestione
- 3) La programmazione, il budget e il controllo budgetario

Modulo 3 – Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione

- 1) Le strategie di marketing
- 2) Il marketing territoriale e della destinazione
- 3) Il piano di marketing

Modulo 4 – Risorse umane e gestione della qualità

- 1) La politica del personale
- 2) La ricerca attiva del lavoro e la qualità

Metodi

Lezione frontale e dialogata

Brainstorming

Analisi di caso

Mezzi

Libro di testo in adozione

Materiale fornito dal docente

Lavori di approfondimento individuale e/o di gruppo

Tempi

Primo Periodo:

Modulo 2 – Pianificazione strategica e controllo di gestione:

- 1) La strategia aziendale e la pianificazione strategica
- 2) Il controllo di gestione
- 3) La programmazione, il budget e il controllo budgetario

Secondo periodo:

Modulo 3 – Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione

- 1) Le strategie di marketing
- 2) Il marketing territoriale e della destinazione
- 3) Il piano di marketing

Modulo 1 – Prodotti turistici a catalogo e a domanda:

- 1) I mercati e i prodotti turistici
- 2) I prezzi dei pacchetti turistici
- 3) L'organizzazione di viaggi ed eventi

Entro la fine dell'anno scolastico verrà trattato anche il seguente modulo:

Modulo 4 – Risorse umane e gestione della qualità

- 1) La politica del personale
- 2) La ricerca attiva del lavoro e la qualità

Spazi

Aula della classe V AT

Laboratorio

Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte e interrogazioni orali seguendo i criteri indicati nel POF (ora PTOF) integrati da altri elementi, quali: risultati di profitto crescenti, grado di partecipazione al dialogo educativo, uso del linguaggio disciplinare, capacità di sintesi e di focalizzazione delle domande.

6.2.4. GEOGRAFIA DEL TURISMO

Prof. MANENTE SANDRO

Materia di insegnamento **GEOGRAFIA DEL TURISMO**

Giudizio sintetico della classe

La classe ha fin dall'inizio assunto e mantenuto un atteggiamento educato e un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso; a parte, a volte una certa vivacità, di alcuni elementi, non si sono rilevati problemi di ordine disciplinare.

Il grado di attenzione e l'interessamento alle tematiche affrontate alle attività proposte è stato complessivamente soddisfacente; per alcuni piuttosto acritico e prettamente scolastico, per altri, invece, l'apporto dato alle tematiche affrontate è stato costruttivo. L'impegno verso lo studio da parte della maggioranza della classe è stato nel complesso abbastanza puntuale, così pure apprezzabile il rispetto delle consegne.

Gli standard minimi di apprendimento sia in termini di conoscenze che di abilità sono stati raggiunti da quasi tutta la classe e per alcuni in maniera più che positiva.

Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può essere considerato più che sufficiente.

Più in particolare il grado di preparazione può dividersi in tre livelli di rendimento:

- livello discreto - buono: un piccolo gruppo di allievi, che ha conseguito positivi livelli di rendimento; e per alcuni elementi con un buon grado di assimilazione dei concetti impartiti ;
- livello di sufficienza: ampia parte di allievi che si è assestata su livelli di sufficienza e comunque con un accettabile grado di preparazione;

- livello quasi sufficiente o di mera sufficienza: esiguo gruppo di allievi il cui profitto è risultato non sempre positivo, denotando a volte una lacunosa conoscenza e un non sempre adeguato impegno nello studio.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZA:

- Conoscenza adeguata dei blocchi tematici trattati nel corso dell'anno

COMPETENZA E ABILITÀ:

- Saper leggere e interpretare con sicurezza carte tematiche, grafici, tabelle e serie statistiche
- Individuare l'interazione tra il territorio e potenzialità turistiche
- Analizzare il rapporto tra la risorsa turismo e l'ambiente extraeuropeo
- Sviluppare la capacità di cogliere l'interazione tra fenomeni geografici e organizzazione della risorsa turismo a livello globale
- Utilizzare gli strumenti acquisiti nell'ideazione di percorsi turistici
- Progettare, interpretando in modo autonomo percorsi di studio o di ricerca, suggeriti dall'insegnante, utilizzando le procedure acquisite (fra le quali anche il reperimento di fonti, la loro consultazione e utilizzazione, anche con l'ausilio di supporti informatici).
- Acquisire un linguaggio il più appropriato possibile attraverso il quale esprimere in modo corretto e puntuale i fenomeni geografici e turistici studiati.

Contenuti

[parte prima]

Nucleo tematico 1:

I MOVIMENTI TURISTICI INTERNAZIONALI

L'importanza del turismo – Il mercato turistico – Tendenze principali

Nucleo tematico 2:

LE STRUTTURE RICETTIVE E I TRASPORTI

Le strutture ricettive – il sistema dei trasporti

Nucleo tematico 3:

FLUSSI E SPAZI TURISTICI – TURISMO SOSTENIBILE

Tipi di flussi – lo spazio turistico extra europeo

Turismo sostenibile e responsabile – Proposte di eco-viaggi

[parte seconda]

Nucleo tematico:

IL TURISMO NEL MONDO

Casi di studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee

(Territorio - Clima e ambienti - Insediamenti e attività

Risorse naturali e culturali – Strutture ricettive e flussi turistici)

AFRICA MEDITERRANEA

EGITTO

TUNISIA

MAROCCO

AMERICA SETTENTRIONALE

STATI UNITI

CANADA

MESSICO

AMERICA CENTRO-MERIDIONALE

BRASILE

PERU

OCEANIA

AUSTRALIA

UNIONE INDIANA

REPUBBLICA POPOLARE CINESE

GIAPPONE

Libro di testo in adozione:

S. BIANCHI - R. KOHLER - S. MORONI - *"Geografia del turismo – Nuovo Passaporto per il Mondo"* , DE AGOSTINI

Metodi

Sono stati privilegiati metodi di analisi, di sintesi e di confronto, cercando un coinvolgimento dello studente come elemento attivo nell'apprendimento.

Alla base dell'insegnamento vi è stata la lezione frontale dialogata, nella quale è stata richiesta agli allievi una partecipazione costante.

Mezzi

Al libro di testo che è stato uno strumento cardine , è stato affiancato, a seconda delle esigenze, l'uso dell'atlante, di carte e di altro materiale didattico.

In ambiti circoscritti sono stati svolti lavori, di approfondimento tramite tecniche multimediali (Internet). Non ultimo la visione di documentari su alcune realtà regionali trattate.

Spazi

La maggior parte delle lezioni si è svolta nell'aula della classe. Indispensabile l'utilizzo della sala video nella visione di documentari di soggetto geografico. A volte, nel raccogliere informazioni e durante la stesura dei loro lavori, gli studenti hanno fatto ricorso ai terminali collegati a Internet disponibili all'interno della scuola.

Tempi

Il programma si è svolto con la seguente scansione temporale:

Trimestre:

- Nuclei tematici 1 – 2 – 3 (settembre - ottobre)
studio di alcune regioni extraeuropee
(Africa mediterranea, Egitto, Tunisia, Marocco,
America settentrionale, Canada, Stati Uniti)

Pentamestre:

- continuazione dello studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee
(Messico - America centro-meridionale, Brasile, Peru,
Oceania, Australia, Unione Indiana, Cina, Giappone)

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione:

- la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite;
- la capacità di analisi, sintesi e correlazione, di rielaborazione critica personale;
- la capacità di esporre i concetti in modo chiaro e approfondito;
- la capacità di usare gli strumenti ed il linguaggio specifici della materia;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione costruttiva.

Le verifiche, non meno di due per quadrimestre (cercando di privilegiare l'esposizione orale), sono state effettuate secondo la seguente tipologia.

- **Prove scritte:** Test strutturati (vero/falso, scelta multipla, completamento, correlazioni).
- **Prove orali:** Colloqui approfonditi, colloqui brevi.

6.2.5. ITALIANO

PROF.SSA BOSCOLO SUSANNA

Materia di insegnamento: **ITALIANO**

Giudizio sintetico della classe

Il programma di italiano prevede la conoscenza degli autori più rappresentativi degli ultimi due secoli della letteratura italiana attraverso la presentazione e lettura di opere e passi di opere.

Per problemi legati alle attività extra curricolari ed interdisciplinari cui sono stati impegnati gli alunni si è dovuto limitare il programma agli aspetti più significativi dei diversi autori. In particolare lo studio del Paradiso di Dante si è limitato alla struttura generale al primo canto. Spesso gli alunni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per il rafforzamento dei temi affrontati e hanno chiesto interrogazioni di recupero e dilazioni nei tempi delle verifiche.

E' proseguito il lavoro di acquisizione di una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni, anche consigliando e stimolando la lettura domestica.

Si è sempre puntato a un collegamento interdisciplinare, con la storia in special modo ma anche con altre materie, con riferimenti che ricollocavano il problema, quando possibile, all'attualità. Per aumentare il bagaglio culturale si è lavorato anche per migliorare la sensibilità estetica, esemplificando le modalità di collocazione della produzione letteraria nel più ampio contesto culturale e storico.

Quest'anno sono stati dedicati alcuni momenti alla lettura del quoti-

diano poiché ci siamo avvalsi del servizio offerto dall'Osservatorio dei Giovani che ci permetteva di disporre di alcune copie del Corriere della Sera, de Il Giorno e del Sole 24 ore. All'inizio della lezione venivano letti dagli stessi alunni i titoli della prima pagina di un quotidiano, riservando una maggiore attenzione, quando possibile e quando necessario, a quegli argomenti ritenuti più significativi. Questo lavoro ha permesso di conoscere come è organizzato un quotidiano, un collegamento interdisciplinare con la storia e con altre materie sempre in riferimento ad argomenti d'attualità e di aumentare le conoscenze lessicali.

Un buon gruppo di alunni si è fatto coinvolgere pienamente proponendo domande, chiarimenti e tentando una propria rielaborazione degli argomenti proposti.

Obiettivi raggiunti

Una parte degli alunni ha esclusivamente finalizzato il proprio impegno alle varie verifiche scritte e orali . Al contrario altri hanno evidenziato un personale approfondimento e una certa capacità di rielaborazione degli argomenti proposti. Permangono in qualche alunno delle difficoltà, in particolare nell'espressione scritta, nell'uso del lessico e nell'organizzazione del periodo. L'esposizione è per alcuni talvolta schematica e prevalentemente mnemonica anche a causa di uno studio domestico discontinuo e superficiale.

Contenuti

Giacomo Leopardi:

Aspetti essenziali della vita e del sistema filosofico

Il pessimismo

Dalle operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese

Dai Canti: L'Infinito

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La cultura del positivismo e i suoi riflessi letterari.

Il romanzo e la novella

Flaubert: da Madame Bovary: I comizi agricoli

E. Zola: L'inizio dell'Ammazzatoio

Naturalismo e Verismo a confronto

Verga: La vita e la formazione

"Le novelle: ,Rosso malpelo, La roba, Fantasticheria

La prefazione all'amante di Gramigna

Da " I Malavoglia:

L' inizio del romanzo

Mena, compar Alfio e le stelle che ammiccavano forte

L'addio di `Ntoni

Da Mastro don Gesualdo:

La giornata di Gesualdo

La morte di Gesualdo

Il Simbolismo e il Decadentismo

Baudelaire: l'Albatro e la perdita dell'aureola

D'Annunzio: Il piacere: Ritratto di Andrea Sperelli

Notturmo: Visita al corpo di G. Miraglia

Da Alcyone: La pioggia nel pineto.

La sera fiesolana

L'epilogo: Qui giacciono i miei cani

Pascoli e il simbolismo:

X agosto.

Il gelsomino notturno.

L'assiuolo

Lavandare

.Il lampo .Il tuono

Il fringuello cieco

La poetica del fanciullino

La letteratura del novecento

Svevo

Da Una vita: Le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale

Da Senilità: Inettitudine senilità.

Da La coscienza di Zeno. La prefazione del dottor S

La proposta di matrimonio.

La vita è una malattia

Pirandello e la poetica dell'umorismo:

Le Novelle: Il treno ha fischiato..

Il tema dell'esclusione: trama di Marta Aiala

Brani da:

Il fu Mattia Pascal: La lanterninosofia

Lo strappo nel cielo di carta

Adriano Meis e la sua ombra

L'ultima pagina del romanzo.

Uno, nessuno, centomila: Il furto

Da: Quaderni di Serafino Gubbio operatore. I primi due capitoli

La poesia del primo Novecento

Ungaretti: Mattina;

Commiato,
In memoria,
Veglia
Mattino
Il porto sepolto

Montale: Non chiederci la parola;

Merigiare
Spesso il male de vivere ho incontrato
La casa dei doganieri
Ho sceso dandoti il braccio

(alcuni degli ultimi autori saranno affrontati nel corso del mese di maggio)

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a:

1. Inquadrare autori e poetiche nel contesto storico, culturale, sociale;
2. illustrare l'argomento partendo dalla lettura diretta dei testi.

E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione degli studenti all'attività didattica, facendo emergere interessi personali di tipo letterario e favorendo ricerche personali in vista della preparazione dell'esame di maturità. E' stata rinforzata l'abilità linguistica con esercitazioni dedicate alla prima prova scritta dell'esame di stato, sperimentando tutte le tipologie previste.

Mezzi

Libri di testo: AA.VV., Manuale di letteratura Vol. 2e3, Palumbo

Per quanto riguarda i romanzi di cui è stata consigliata la lettura domestica, gli studenti hanno utilizzato le edizioni in loro possesso o quelle a disposizione nella biblioteca civica.

Spazi

Si è utilizzata esclusivamente l'aula scolastica

Criteri e Strumenti di Valutazione

Criteri usati per la valutazione della prova scritta di italiano:

- aderenza alla traccia
- organizzazione dello scritto (ordine e omogeneità delle sue parti)
- coerenza logica
- capacità critica o di giudizio
- preparazione culturale (informazioni e riferimenti culturali)
- correttezza linguistica
- competenza lessicale

Per quanto riguarda le verifiche orali:

- capacità di lettura e di analisi dei testi
- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari
- capacità espositive
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione

6.2.6. STORIA

PROF.SSA BOSCOLO SUSANNA

Materia di insegnamento **STORIA**

Giudizio sintetico della classe

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle conseguenze politiche, economiche, sociali e culturali, e ai rapporti tra la nostra nazione e gli altri paesi europei e non.

L'interesse degli alunni si è dimostrato maggiore su quegli argomenti che investivano anche problemi attuali e i momenti più significativi della storia mondiale degli ultimi decenni. Talvolta si è anche utilizzata la lettura del quotidiano per affrontare delle discussioni che riguardavano problemi d'attualità e per favorire anche un collegamento interdisciplinare.

La partecipazione è stata per alcuni sporadica, improvvisata e senza un concreto lavoro di approfondimento e rielaborazione personale. Altri alunni hanno dimostrato coinvolgimento, interesse e capacità di sintesi critica.

Obiettivi raggiunti

Il programma non è stato interamente perché si è dovuto iniziare da alcuni argomenti di quarta. L'impegno, la partecipazione e l'interesse nel complesso sono stati abbastanza buoni e un discreto gruppo ha evidenziato una personale rielaborazione degli argomenti proposti.

alcuni hanno evidenziato una capacità espositiva invece piuttosto schematica e prevalentemente mnemonica anche a causa di uno studio domestico alquanto discontinuo e superficiale, finalizzato esclusivamente alle varie verifiche affrontate nel corso dell'anno.

Contenuti

Unità1:La costruzione dello Stato e della nazione(sintesi)

Unità2:Colonialismo e imperialismo

Unità 3:La società di massa

Unità 4:Il periodo giolittiano

Unità 5:Le prime guerre del XX secolo(sintesi)

Unità 6:la prima guerra mondiale

Unità 7.La Rivoluzione bolscevica(sintesi)

Unità 8:Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Unità 9:La dittatura sovietica (sintesi)

Unità 10:La crisi del '29

Unità 11:La Germania nazionalsocialista

Unità 12:La seconda guerra mondiale

Unità 13: La guerra fredda

Unità14:L'Italia nel secondo dopoguerra

Alcuni degli ultimi argomenti verranno affrontati nel mese di maggio

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a inquadrare i problemi nel contesto storico, culturale, sociale, rafforzando il lessico storico.

E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione da parte degli studenti all'attività didattica, favorendo anche lo svolgimento di ricerche guidate in vista dell'esame di maturità.

E' stata avviata anche una certa attività di rinforzo delle conoscenze, stimolando la lettura e l'approfondimento personale dei contenuti proposti.

Sono stati forniti schemi di studio per aiutare la memorizzazione dei contenuti principali.

Mezzi

Testo in adozione: GIARDINA E ALTRI, Il mosaico e gli specchi, vol. 4° ,5° ,Laterza

Visione di film riguardanti gli argomenti trattati

Spazi

Si è utilizzata solo l'aula scolastica.

Criteri e strumenti di Valutazione

Si è operato tenendo conto della:

- ❖ conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- ❖ capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari
- ❖ capacità espositive
- ❖ capacità critica e di contributo personale
- ❖ disponibilità al dialogo e alla riflessione

6.2.7. LINGUA STRANIERA INGLESE

PROF.SSA MARIA CRISTINA PENZO

Materia di insegnamento **1^ LINGUA STRANIERA - INGLESE**

Giudizio sintetico della classe

La classe V A che è composta da 18 alunni (4 maschi e 14 femmine), in linea di massima ha seguito le lezioni con sufficiente interesse anche se la partecipazione è stata un po' passiva e la disponibilità al dialogo educativo ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitata. La metà degli studenti non hanno tenuto sempre un atteggiamento responsabile nei confronti degli obblighi scolastici e hanno dimostrato di finalizzare l'impegno non tanto al perseguimento di un effettivo progresso nella lingua straniera ma piuttosto al superamento delle verifiche. Solo pochi studenti si sono distinti per assiduo impegno e serietà manifestando anche una certa disponibilità alla collaborazione. Per un gruppo di alunni la frequenza scolastica è stata piuttosto irregolare.

Anche se disomogenea dal punto di vista della socializzazione, la classe si è dimostrata sempre sufficientemente corretta nel comportamento e il rapporto interpersonale non ha creato particolari problemi. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno che ha permesso di trattare i vari argomenti in modo abbastanza esauriente.

Per quel che riguarda la capacità di organizzare autonomamente lo studio e le conoscenze acquisite, la classe ha in generale rivelato un'omogeneità di comportamento tendente ad un'elaborazione semplificata delle conoscenze e delle problematiche proposte e ad una preparazione "scolastica". Gli studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico - anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire

nella lingua di specialità - ed è stato difficile persuaderli ad un approccio alla trattazione e discussione degli argomenti affrontati più maturo e consapevole.

Relativamente al profitto si possono distinguere all'interno della classe varie fasce di livello: la maggior parte degli alunni hanno maturato una preparazione mediamente sufficiente, con esempi di alcuni allievi che si attestano su un grado soddisfacente, discreto o buono. Solo per alcuni studenti i risultati raggiunti non sono adeguati o pienamente sufficienti a causa delle difficoltà incontrate nel processo di apprendimento della lingua e/o per impegno discontinuo e approssimativo.

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto del livello di partenza, che evidenziava per la maggioranza degli alunni un mediocre grado di competenza linguistica e comunicativa, e considerati i bisogni linguistici d'ogni singolo allievo, gli obiettivi fondamentali dell'attività didattica sono stati: comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione testi orali e scritti di interesse generale e turistico; sostenere conversazioni scorrevoli adeguate al contesto e alla situazione comunicativa; capire, riassumere e produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città, di una località di mare o di montagna, di un centro termale); produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale e di una crociera; elaborare itinerari.

Hanno raggiunto gli obiettivi in modo pienamente sufficiente circa il 70% degli alunni, la parte rimanente ha conseguito risultati non del tutto sufficienti a causa delle lacune pregresse presenti nella loro preparazione di base, delle oggettive difficoltà incontrate nell'apprendimento della lingua e/o della mancanza di un serio e co-

stante impegno a livello scolastico e domestico. Più della metà degli studenti sono in grado di sostenere in modo accettabile una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa, tuttavia alcuni manifestano ancora difficoltà di comprensione di testi scritti e orali di carattere generale e tecnico-professionale. Permangono anche incertezze nell'ambito della correttezza formale, della fluidità nell'espressione, della conoscenza lessicale e della pronuncia.

Contenuti

Dopo un attento ripasso delle principali strutture grammaticali affrontate negli anni precedenti, si è passati all'analisi e svolgimento delle seguenti Unità Didattiche tratte dal libro di testo "New Travel Mate" (di Mirella Ravecca, ed. Minerva Scuola):

SECTION 3 PROMOTING TOURISM TO ITALY

UNIT 8 All Roads Lead to Rome

Discover Rome's Timeless Beauty: The Eternal City; History and Culture

Enquiries

Sightseeing in Ancient Rome: Sights of Ancient Rome

Christian Rome: St. Peter's Basilica

Baroque Rome: Bernini and Borromini; Rome squares and fountains

Time out in Rome: Where to shop in Rome

UNIT 9 Seas, Lakes and Mountains

A Taste of Italy: The Neapolitan Riviera

Coastal Areas: The Gulf of Poets

Sardinia: History & Culture; Exploring the north of Sardinia.

Capri: The Blue Island

Italian Northern Lakes: Lake Maggiore; Lake Garda.

Mountain Resorts: The Dolomites.

UNIT 10 Cities of Art

The charm of Venice

SECTION 5 OTHER TYPES OF HOLIDAYS

UNIT 16 Cruises

Cruises Holidays (General information)

Cruising Northern Europe: Classic Round Voyage on board the Hurtigruten

Eastern Mediterranean Cruise

Alaska Cruising

Royal Caribbean International

Treasures of the Rhine

UNIT 17 Activity and Special-Interest Holidays

Spas & Wellness Centres

Sono state fornite fotocopie tratte da testi e materiale autentico come cataloghi, depliant e guide turistiche per approfondire i seguenti argomenti: Lake Como; A cruise in Egypt: The treasure of the Nile; Eastern Classics: a cruise to Greek Islands and Turkey; The Veneto Region: Venice, Padua, Vicenza, Verona; The Po Delta, the seaside resorts (Lido, Chioggia-Sottomarina, Jesolo, Eraclea, Caorle, Bibione) and natural parks; Abano Terme and other spa resorts of the Euganean Hills.

Sono state svolte ricerche per la creazione di presentazioni su: località di montagna, di mare e termali.

In ripetute occasioni si è sentita l'esigenza di analizzare e ripassare strutture grammaticali quali: passive form, duration form, conditional sentences, past and perfect tenses, future tenses.

TOURISM CORRESPONDENCE: letter/e-mail of enquiry; letter/e-mail of reply to enquiry; booking letter/e-mail/form; letter/e-mail confirming/cancelling booking; circular letters.

Metodi

Prima di affrontare il programma della classe quinta è stato necessario procedere ad una revisione e approfondimento delle strutture morfosintattiche precedentemente trattate, al fine di colmare certe lacune e di fare acquisire una maggiore correttezza e precisione espositiva.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base sono state usate in modo realistico , sia nel codice orale sia in quello scritto, in varie situazioni. L'azione didattica è stata concentrata sull'allievo che è stato sollecitato a partecipare sempre in modo attivo alle lezioni, mediante formulazione di ipotesi ed osservazioni critiche nei confronti di quanto appreso , al fine di sentirsene parte integrante.

Si è fatto ricorso il più possibile all'uso della lingua straniera nella trattazione degli argomenti, proseguendo così un'abitudine già avviata negli anni precedenti, che ha progressivamente portato un certo numero di allievi al conseguimento di un grado accettabile di comprensione della lingua anche in contesti non ancora noti.

All'allievo è stata data l'opportunità di usare la lingua mediante attività di coppia, tecniche di simulazione, role-play, conversazioni, discussioni, ecc...; durante le quali si è privilegiata l'efficacia della comunicazione senza tuttavia perdere di vista la correttezza formale.

Gli studenti sono stati costantemente guidati, attraverso l'analisi di vari tipi di lettere di carattere turistico, al riconoscimento dei precisi obiettivi comunicativi contenuti in esse e gradualmente condotti all'acquisizione degli elementi linguistici necessari per la redazione autonoma di corrispondenza e altri documenti. Per quanto riguarda i contenuti di carattere turistico, si è cercato di incoraggiare gli allievi a utilizzare le conoscenze già acquisite nello studio delle materie specialistiche in modo da offrire loro l'occasione di avvalersi della lingua straniera in un contesto adatto alla realtà professionale.

Mezzi

Si è fatto uso dei seguenti mezzi: libro di testo, fotocopie desunte da altri manuali, guide turistiche, depliant, cataloghi, consultazione di materiale in internet, materiale software e computer del laboratorio linguistico multimediale. Durante il quarto anno scolastico la classe ha effettuato un viaggio di studio a Londra che ha offerto agli studenti la possibilità di approfondire le loro conoscenze artistiche, storiche e culturali riguardanti questa grande metropoli. Il viaggio ha anche offerto agli alunni l'occasione di misurarsi con le proprie capacità di comunicare in lingua inglese.

Tempi

Il programma è stato diviso in due scansioni temporali: primo trimestre e secondo pentamestre. Durante il **primo trimestre** alcune lezioni sono state dedicate al ripasso delle strutture grammaticali affrontate negli anni scolastici precedenti, poi si è passati allo svolgimento dei seguenti moduli: Section 3 Promoting Tourism to Italy (Unit 8 All Roads Lead to Rome : Discover Rome Timeless Beauty, Enquiries, Sightseeing in Ancient Rome, Christian Rome, Baroque Rome, Time out in Rome; Unit 9 Seas, Lakes and Mountains : The Neapolitan Riviera, The Gulf of Poets, Sardinia, Capri, Lake Como, Lake Maggiore, Lake Garda, The Dolomites/Mountain Resorts; Circular Letters)

Nel **secondo pentamestre** gli studenti sono stati impegnati nell'analisi dei seguenti argomenti: Section 5 Other Types of Holidays (Unit 16 Cruises: Cruise Holidays, Cruising Northern Europe, Eastern Mediterranean Cruise, Alaska cruising, Royal Caribbean International, Treasures of the Rhine; Unit 17 Activity and Special Interest Holidays : Spas and Wellness centres) The treasures of the Nile; Eastern Classics; The Veneto Region : Venice, Padua, Verona, The Spa resorts in

the Euganean Hills, The Po Delta, the seaside resorts and natural parks. Elaborazione di qualche itinerario.

Ad ogni unità didattica sono state dedicate in media 4/5 ore.

Spazi

Le lezioni sono state svolte principalmente in classe in laboratorio linguistico multimediale o nell'aula dedicata alle attività simulate dell'Agenzia di viaggi.

Criteri e strumenti di Valutazione

Le verifiche e le valutazioni hanno teso a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e sono state attuate, sia mediante procedure d'osservazione continua, sia tramite momenti più formalizzanti come la produzione scritta di corrispondenza commerciale, comprensione di testi scritti, composizioni e prove strutturate.

La produzione scritta è stata valutata in termini di coesione e coerenza del testo prodotto, di appropriatezza, di conoscenza dei contenuti, di adesione alle funzioni richieste e di correttezza formale.

La valutazione della prova orale, che si è svolta tramite interrogazioni o discussioni in classe, ha tenuto conto della scorrevolezza della conversazione, della pronuncia, della correttezza espositiva e della conoscenza degli argomenti.

Per la valutazione finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

6.2.8. LINGUA STRANIERA FRANCESE

PROF.SSA ERMINIA VIANELLO

Materia di insegnamento **2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE**

Giudizio sintetico della classe

La classe V AT è composta da 18 alunni, di cui uno diversamente abile che segue una programmazione differenziata ed io sono la loro insegnante sin dalla classe prima. Il rapporto interpersonale è stato sempre sereno e gli allievi si sono dimostrati corretti nel comportamento.

La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha permesso di svolgere le lezioni in un clima sereno e di trattare i vari argomenti in modo abbastanza esauriente. In generale gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse, non per tutti, tuttavia, l'impegno e la frequenza scolastica sono stati costanti, di conseguenza i risultati non sono sempre stati del tutto soddisfacenti.

Alcuni studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico, anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità. Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può considerarsi positivo e si può suddividere in due livelli:

- livello sufficiente /quasi sufficiente: un esiguo gruppo di alunni che non si è sempre impegnato in modo regolare, non raggiungendo sempre la piena sufficienza.
- livello buono: un gruppo di studenti si è distinto per assiduo impegno e serietà dimostrando una buona assimilazione dei concetti impartiti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se in alcuni casi permane qualche difficoltà

tà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, non sempre fluida e precisa, per quanto riguarda la conoscenza lessicale, la pronuncia, l'applicazione delle strutture morfo-sintattiche. In particolare: saper leggere e comprendere testi di tipo narrativo, argomentativi, turistico, capire, produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città);

riprodurre e produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale, di una crociera, di un centro-congressi;

saper contattare a mezzo lettera/fax/telefono agenzie e hotel per chiedere condizioni, rispondere a richieste, prenotare e confermare;

saper presentare e pubblicizzare una crociera (servizi a bordo, attività, escursioni);

saper organizzare itinerari;

sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico.

Contenuti

In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

Testo adottato: " Carnets de voyage", Parodi-Vallaco, ed. Juvenilia; uso di fotocopie, dépliant e guide turistiche.

Corrispondenza turistico alberghiera:

Unité 14: La facturation e ripasso delle unità 10, 11, 12 e 13.

Turismo:

Il turismo enogastronomico.

Il turismo religioso.

Il turismo della terza età.

Il turismo accessibile.

Il turismo solidale.

Il turismo verde.

Il turismo ecologico.

Il turismo sportivo.

I parchi d'attrazione.

Il turismo congressuale: organizzazione e svolgimento.

Presentazione di un soggiorno linguistico.

Presentazione di un centro termale.

Il termalismo.

Presentazione di una località turistica montana e balneare, sia in Italia che all'estero.

Presentazione di una città d'interesse turistico e culturale o sede di congressi ed esposizioni.

Presentazione e organizzazione di una crociera (la nave, i servizi offerti...)

Un itinerario turistico.

Fotocopie:

Le tourisme solidaire, c'est quoi?

Michelin et le tourisme de masse.

Le succès du tourisme de mémoire.

Grand tour d'Italie.

Itinerari:

Venezia, le isole di Murano, Burano e Torcello.

Padova e le ville della riviera del Brenta.

Presentazione di regioni e città italiane:

Chioggia.

Venezia (i principali siti d'interesse turistico-culturale, le manifestazioni, la gastronomia)

Il Veneto in generale: il litorale e le principali città d'arte (Vicenza, Padova, Verona e Treviso).

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto delle ricerche personali riguardanti le città del Veneto, una località termale, balneare, di montagna, l'itinerario di una crociera ed un itinerario enogastronomico.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere attività di ripasso dei vari argomenti affrontati e di trattare i seguenti argomenti:

Corrispondenza alberghiera : ripasso delle unità 10, 11, 12 e 13.

Michelin et le tourisme de masse.

Le succès du tourisme de mémoire.

La demande d'emploi.

Metodi

L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative delle allieve, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all'indirizzo di studio.

Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.

Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati, oltre che in attività di scrittura manipolativa per l'acquisizione e il consolidamento di automatismi linguistici, anche in attività sempre più autonome e impegnative, che richiedano una rielaborazione personale e consapevole

degli argomenti proposti, mantenendo, nello stesso tempo, una certa correttezza formale ed ampliando il proprio bagaglio lessicale. Sono stati eseguiti, a tal fine, esercizi e questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere turistico-commerciale, ecc. (v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in gruppi, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi

Al testo in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste, guide turistiche e dépliant, fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Tempi

Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfo-sintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: corrispondenza turistico-commerciale, itinerario su Venezia, le isole e Padova, presentazione della città di Venezia e di una città in generale, come presentare una regione (il Veneto), presentazione di località di montagna e balneare, itinerario enogastronomico; lettura, comprensione, di alcuni testi.

Nel secondo pentamestre: lettera circolare e presentazione di un hotel al mare, in montagna, presentazione di un centro congressi, presentazione di alcune stazioni termali, di alcune crociere, il litorale veneto, Chioggia ed il resto del programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

Criteri e strumenti di valutazione

Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

Due /tre prove orali per trimestre /pentamestre finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;

Due / tre prove scritte per trimestre /pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia, delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il turismo attraverso attività di scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere un breve testo scritto e di sapersi esprimere in modo personale e autonomo nella lingua straniera .

Per la valutazione trimestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

6.2.9. LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

PROF. CUDIGNOTO RICCARDO

Materia di insegnamento: **3^ LINGUA STRANIERA SPAGNOLO**

TESTO IN USO: Laura Pierozzi – Buen Djarte, Vol. U – Zanichelli

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe risulta un gruppo privo di evidenti criticità, con buone capacità inferenziali e competenze acquisite ancorché non sempre adeguatamente interiorizzate, così come non sempre appropriatamente motivati, e disposti ad una piena, efficace collaborazione che si è raggiunta solo da poco tempo.

Purtroppo, la completezza dei CONTENUTI programmati nei relativi TEMPI NON è stata rispettata per, sinteticamente, mancanza di tempo. E proprio perciò il più delle volte la lezione si è svolta frontalmente, in classe, seguendo il libro di testo integrate da tavole sinottiche riassuntive proposte dall'insegnante, o nell'ascolto, riflessione e commento delle attività presenti nel CD del libro di testo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sinteticamente, si può affermare siano stati raggiunti tutti i principali obiettivi di conoscenza della lingua spagnola che ci si poteva porre, essendo il sottoscritto arrivato solo nel mese di gennaio del corrente anno scolastico.

CONTENUTI

Parte generale:

- Fonemi specifici e problematici dello spagnolo contrapponendoli alla loro resa grafica (fonemi/grafemi);
- Morfologia e uso di subjuntivo e imperativo nei termini di una ri-

- flessione contrastiva;
- Condicional simple (cenni sul compuesto);
 - imperfecto de subjuntivo (cenni sul pluscuamperfecto);
 - opposizione di uso tra pretérito perfecto e pretérito indefinido dell'indicativo;
 - analisi del periodo, con riflessioni più ampie sulle subordinate *sustantivas* e *temporales* e più brevi su *relativas*, *finales* e *causales*, e cenni sullo stile indiretto (abbozzato);
 - perifrasi verbali proposte dal libro (*necesitar vs. hacer falta*, *construcciones temporales*, *verbos de transformación*);

Parte microlingua:

Sono state trattate, per completezza ed esaustività, tutte le attività proposte dal libro di testo riguardo il mondo dell' *hotel, turismo, hostelería* (En el hotel, sección A), arrivando da poco alla parte microlinguistica relativa alla *agencia de viaje* (sección B, con il capitolo 8 da poco terminato al momento di stesura della presente).

Tra i materiali di conoscenza del mondo spagnolo (e ispanico) abbiamo analizzato infine i testi relativi a *El sur de España* (sección C, pag. 228-237).

Nella parte residua dell'anno scolastico si continuerà con analisi del periodo, con il lessico e le situazioni comunicative de la sección B del testo. Una lezione, in laboratorio, verrà utilizzata per un approccio agli strumenti on-line di traduzione.

METODI

Lezione frontale, lezione dialogata

MEZZI

Libro di testo in adozione, materiale fornito dal docente, registratore

TEMPI

Tutti i contenuti precedentemente esposti sono stati illustrati nel periodo da gennaio a giugno.

SPAZI

Aula della classe

Laboratorio linguistico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è prediletto attività di ascolto svolta attraverso esercizi di vario genere con il supporto del CD, mentre la produzione orale è stata favorita e guidata dall'insegnante rivolgendosi spesso agli alunni in lingua spagnola ed incoraggiandoli a rispondere nella medesima.

La comprensione scritta su brevi letture è stata sostenuta da esercitazioni di tipo VERO / FALSO e con domande aperte.

La produzione scritta è stata proposta attraverso la creazione di dialoghi e testi da parte degli alunni sempre su traccia guidata.

Le verifiche scritte ed orali si sono basate principalmente sui contenuti proposti durante l'anno.

La valutazione ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza , dell'interesse dimostrato, della partecipazione attiva e pertinente in classe, dello svolgimento attento e costante dei compiti a casa e del comportamento tenuto durante le lezioni.

6.2.10. MATEMATICA

PROF. Antonio Giordano

Materia di insegnamento: **MATEMATICA**

TESTO IN USO: Nuovo Matematica con applicazioni informatiche –
Vol. 2 Gambotto Manzone – B. Consolini – Tramontana

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5^aA-Turismo è composta da 18 alunni, di cui 1 DA che ha seguito un programma differenziato, 1 alunna che si è aggiunta al gruppo classe quest'anno e tutti i rimanenti provenienti dalla corrispondente quarta.

Nel corso del quinquennio gli allievi sono stati seguiti in Matematica per i primi quattro anni da un altro docente e solo quest'anno per la prima volta dal sottoscritto.

A causa della mancata continuità, si è reso necessario prima di ogni lezione il sondaggio dei prerequisiti necessari per comprendere i nuovi argomenti di classe quinta e di richiamare volta per volta, sia pur brevemente, le nozioni che dovevano già essere note dagli anni precedenti. Sin dalle prime verifiche sono emerse difficoltà nell'uso degli strumenti matematici e conoscenze frammentarie degli argomenti degli anni precedenti.

Ciò ha imposto un continuo recupero delle situazioni di svantaggio e un conseguente rallentamento nello svolgimento del programma.

Per tutto l'anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto dal punto di vista disciplinare, mentre non altrettanto si può dire circa la regolarità nella frequenza alle lezioni e l'impegno nello studio domestico da parte di un gruppo di allievi.

All'interno della classe sono presenti alunni dotati di buone capacità, che si sono sempre distinti per la costanza nello studio e per i risultati sempre positivi, ma anche allievi con carenze pregresse che hanno

faticato a mantenere i ritmi dei compagni.

Il profitto finale risulta di conseguenza diversificato e può considerarsi diviso in tre fasce: più che buono per un gruppo ristretto di allievi, mediamente sufficiente per la maggior parte della classe e non del tutto sufficiente per un terzo gruppo di alunni, che continua ad incontrare difficoltà soprattutto nell'organizzazione dello studio. A questi ultimi sono state dedicate alcune ore di recupero in itinere per permettere loro di rafforzare perlomeno le conoscenze e migliorare le abilità di calcolo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In accordo con il Dipartimento di Matematica sono stati fissati a inizio anno i seguenti obiettivi:

- Perfezionare il linguaggio specifico della disciplina
- Affinare le capacità logico-deduttive
- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Acquisizione organica dei concetti di analisi matematica e di ricerca operativa
- Matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e scegliere il modello risolutivo più idoneo
- Saper cogliere i collegamenti con le discipline affini, interpretando i risultati sia dal punto di vista matematico che dal punto di vista economico.

Gli obiettivi programmati sono stati mediamente raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Tra questi vanno segnalati alcuni che si sono distinti per l'impegno costante e il buon livello di preparazione raggiunto. Altri che, pur possedendo buone attitudini per la disciplina, hanno finalizzato lo studio all'assolvimento delle verifiche.

Non ha invece raggiunto a pieno gli obiettivi stabiliti solo un numero esiguo di alunni, a causa di un impegno non sempre adeguato e ad una frequenza non sempre regolare.

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- classificare una funzione;
- disegnare le funzioni di primo grado;
- disegnare le funzioni di secondo grado;
- disegnare la funzione somma;
- calcolare la derivata di una funzione;
- studiare crescita e decrescita con il segno della derivata prima;
- calcolare massimi e minimi relativi e assoluti;
- stabilire se la domanda di un bene economico è anelastica, elastica o rigida;
- calcolare il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta;
- calcolare costo marginale e costo unitario;
- risolvere problemi di minimo costo unitario e di massimo utile;
- classificare i problemi di scelta;
- risolvere i problemi di scelta.

CONTENUTI

FUNZIONI ELEMENTARI

- Definizione e classificazione delle funzioni;
- Dominio e codominio di una funzione reale a valori reali;
- Grafici di funzioni elementari che si incontrano nei problemi di economia:
 - a) la retta $y = mx + q$,
 - b) la parabola $y = ax^2 + bx + c$,
 - c) l'iperbole equilatera $y = \frac{k}{x}$,
 - d) la funzione somma $y = \frac{a}{x} + bx + c$;
 - e) funzioni definite da più leggi;
- Problemi di economia risolvibili con le funzioni elementari.

DERIVATE DI FUNZIONI

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata;
- Interpretazione geometrica del rapporto incrementale e della derivata;
- Derivate di funzioni elementari;
- Regole di derivazione;
- Derivate di funzioni composte;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- Calcolo di massimi e minimi di una funzione mediante le derivate.

APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- La matematica e l'economia;
- Funzione marginale ed elasticità di una funzione;
- Domanda di un bene, funzione di vendita e modelli di domanda;
- Elasticità della domanda: elasticità d'arco, elasticità puntuale, domanda rigida, anelastica ed elastica;
- Offerta di un bene, funzione di produzione e modelli di offerta;
- Mercato di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda e offerta;
- Costi di produzione fissi e variabili, modelli di costo;
- Costo marginale nel discreto e nel continuo, costo medio o unitario;
- Problemi di costo minimo unitario;
- Ricavi: totale, medio, marginale;
- Profitto;
- Diagramma di redditività e B.E.P.;
- Problemi di massimo profitto.

RICERCA OPERATIVA (*)

- Scopi e metodi della Ricerca Operativa;
- Classificazione dei problemi di decisione;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza.

Il programma sopra riportato è stato svolto in ogni sua parte in maniera approfondita ed è stato corredato da un'abbondante esercitazione, soprattutto sulla rappresentazione grafica delle funzioni elementari, sulla risoluzione dei problemi di massimo e minimo profitto, nonché sulla ricerca del modello risolutivo di un problema di scelta e sulla loro interpretazione sia dal punto di vista economico che matematico.

(*) Gli argomenti di Ricerca operativa saranno trattati fino a fine maggio a completamento di quanto stabilito in fase di programmazione.

METODI

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla rappresentazione grafica delle funzioni elementari, in quanto prerequisiti necessari per il successivo studio delle applicazioni dei modelli matematici all'economia. In seguito si è guidato il discente verso la risoluzione dei problemi classici di Ricerca Operativa.

Le unità di apprendimento sono state condotte in "maniera graduale", introducendo i concetti prima con un linguaggio semplice e accessibile a tutti, poi cercando di approfondire le tematiche in base alla risposta della classe, in modo da dare la giusta rigorosità scientifica a quanto trasmesso.

Durante le spiegazioni si è cercato di non tralasciare nulla e di richiamare volta per volta, sia pur brevemente, le nozioni che dovevano essere già note dagli studi degli anni precedenti, fornendo, ad uso promemoria, schemi riassuntivi ricchi di esempi-guida già svolti ed appunti di teoria ad integrazione del libro di testo.

Oltre alla trasmissione dei concetti nel modo più chiaro possibile, si è

cercato soprattutto di guidare l'alunno a saper analizzare un problema di qualsiasi tipo, a saperlo classificare, a saperne costruire il modello risolutivo più idoneo, a saperlo rappresentare graficamente e a saper apprezzare con senso critico la bontà delle soluzioni, sia dal punto di vista economico che matematico.

Ogni concetto è stato introdotto o mediante tradizionali lezioni frontali o mediante lezioni-dibattito scaturite come risposta al tentativo di risoluzione di problemi classici di Ricerca Operativa o di situazioni problematiche emerse dalla diretta esperienza degli alunni, avendo cura di far cogliere, ove possibile, gli eventuali collegamenti con altre discipline affini.

Ogni argomento è stato seguito da numerosi esercizi alla lavagna, che sono stati svolti non solo come applicazione di formule, ma soprattutto come momento di analisi critica e di riscontro pratico dell'argomento teorico trattato.

Alle lezioni sono stati affiancati momenti destinati al recupero, ad interrogazioni, esercitazioni, discussioni, test, ripasso generale, correzione degli esercizi, intesi come un'ulteriore possibilità di apprendimento e partecipazione attiva di tutta la classe.

MEZZI

In tutte le unità didattiche sono stati utilizzati come mezzi o supporti didattici: libro di testo, appunti integrativi e schede semistrutturate da compilare.

Come attività didattiche, invece: lezione frontale, discussione guidata ed esercitazione alla lavagna.

TEMPI

Viene riportata qui di seguito la scansione temporale dei contenuti, che tiene conto sia dei tempi di apprendimento della classe che dei tempi necessari per eventuali attività di recupero.

I TRIMESTRE (40 ore):

- Definizione e classificazione delle funzioni; 2 ore
- Dominio e codominio di una funzione reale a valori reali; 3 ore
- Grafico di funzioni economiche lineari e problemi; 5 ore
- Grafico di funzioni economiche paraboliche e problemi; 5 ore
- Grafico di funzioni economiche iperboliche e problemi; 6 ore
- Grafico di funzioni economiche definite da più leggi e problemi; 3 ore
- Derivata di funzioni elementari; 4 ore
- Derivata di funzioni composte; 6 ore
- Elasticità di una funzione; 3 ore
- Funzione della domanda e modelli 3 ore

II PENTAMESTRE (46 ore):

- Recupero di alcuni argomenti del 1° periodo stabilito dal C.d.d. 4 ore
- Elasticità della domanda; 2 ore
- La funzione dell'offerta; 2 ore
- Prezzo di equilibrio; 4 ore
- Costi; 3 ore
- Ricavi; 3 ore
- Profitto; 3 ore
- Problemi di matematica applicata all'economia; 10 ore
- Le fasi della Ricerca Operativa; 3 ore
- Problemi di decisione in condizioni di certezza. 10 ore

SPAZI

Aula 5^A - Turismo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:

Sono stati utilizzati come strumenti di controllo del processo di apprendimento in itinere:

- interrogazioni brevi,
- questionari,
- schede da compilare,
- controllo periodico degli esercizi svolti a casa.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:

Sono stati utilizzati :

- interrogazioni orali e scritte
- prove scritte

Come stabilito nelle riunioni di dipartimento sono state svolte almeno due prove scritte e due orali (di cui un'interrogazione generale scritta) nel primo trimestre e minimo tre prove scritte e due orali nel secondo pentamestre.

Nelle prove orali e nelle interrogazioni generali scritte si sono accertati l'apprendimento della teoria, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dell'alunno. Nelle prove scritte si è verificato l'uso corretto dei modelli matematici e dei concetti studiati.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto soprattutto del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti in relazione alle capacità individuali degli allievi ed ai loro livelli di partenza.

6.2.11. RELIGIONE CATTOLICA

PROF.SSA BULLO MARINA

Materia di insegnamento **RELIGIONE CATTOLICA**

Giudizio sintetico della classe

Nella classe 17 alunni si sono avvalsi, durante l'anno scolastico, dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Gli studenti hanno partecipato attivamente a tutte le lezioni proposte, dimostrando interesse ed hanno lavorato con impegno evidenziando abilità di tipo critico, durante le discussioni. Un buon gruppo di allievi ha collaborato alla preparazione della festa d'Istituto Cestari Day, ricercando materiale, risolvendo problemi e mettendosi in gioco. Il loro impegno è stato più che buono. Nel corso dell'anno scolastico è stato dato spazio soprattutto al contributo del cristianesimo sulla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. A volte alcuni argomenti sono stati trattati per assecondare gli interessi degli allievi. Il grado di preparazione raggiunto, nell'insieme, dalla classe è buono.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di saper comprendere e rispettare le varie posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; hanno colto la grandezza dell'uomo non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso. Gli scolari hanno appreso l'identità e la funzione della Chiesa. I ragazzi saranno in grado di elaborare criticamente delle scelte di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani.

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono gli aspetti più significativi del dialogo con il mondo e del dialogo interreligioso intrapreso dalla Chiesa; sono in grado di esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare alcuni orientamenti che perseguano il bene integrale della persona; comprendono la libertà come responsabilità; sanno fornire indicazioni per una sintetica trattazione delle principali tematiche di bioetica e conoscono i principi etici della Chiesa in riferimento ai principali temi della bioetica.

COMPETENZE:

Gli studenti conoscono l'impegno della Chiesa per la promozione dell'umiltà e della carità, tra gli uomini e tra i popoli, attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed ecumenico; riflettono sull'agire umano alla luce della rivelazione cristiana; sono stati guidati a scoprire la propria identità, nel rapporto con l'altro, usando la propria libertà e rispettando quella altrui; sono cresciuti in responsabilità e solidarietà; hanno colto la grandezza dell'altro non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso; sono aperti al futuro e ad una risposta consapevole al perché della vita.

ABILITÀ':

Gli allievi hanno colto la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni religiose; hanno compreso il ruolo della coscienza morale; sanno apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire; sanno confrontare i principi dell'etica cristiana con la propria vita; sono aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed essenziali di rispetto della vita, sanno riflettere personalmente e in gruppo su problematiche religiose.

Contenuti

La Chiesa in dialogo: Papa Francesco, il dialogo con il mondo, il dialogo con le altre religioni.

Giustizia e responsabilità: libertà; il lavoro per l'uomo; l'impegno per la pace; la giustizia e la carità; la difesa dell'ambiente; economia solidale.

La difesa della vita: fecondazione assistita; clonazione; l'aborto; la pena di morte; l'eutanasia; la trappola della droga; il rifiuto della vita.

Il destino ultimo dell'uomo.

Metodi

Oltre alle lezioni frontali sono state proposte discussioni in classe

Mezzi

Libro di testo, Bibbia, fotocopie, documenti letterari e articoli di attualità.

Tempi

Vista la peculiarità della materia e l'unico incontro settimanale, previsto dall'orario scolastico, ad ogni argomento sono state destinate una o due ore. Non si è resa necessaria alcuna attività di recupero.

Spazi

Aula V A TURISMO.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è dato spazio al dialogo, a verifiche orali e scritte, per comprendere le reali difficoltà e conoscenze, i pregiudizi e i dubbi che sono nella personalità degli alunni. Si sono valutati i loro progressi in base alla partecipazione, interesse, conoscenze dei contenuti, capacità di ricercare i valori religiosi e di usare un linguaggio specifico, capacità di usare le fonti e i documenti.

6.2.12. EDUCAZIONE FISICA

PROF.SSA SOLDÀ MARZIA

Materia di insegnamento: **EDUCAZIONE FISICA**

GIUDIZIO SINTETICO

Buona parte della classe possiede un bagaglio minimo di conoscenze teoriche che possono essere utilizzate per predisporre un semplice programma di allenamento finalizzato al miglioramento della propria forma fisica. Alle varie attività proposte nel corso dei cinque anni la classe ha risposto con interesse e partecipazione abbastanza assidua. Positiva è stata la collaborazione e accettabile il rispetto delle regole di comportamento, come pure la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di utilizzare le qualità fisiche Forza, Velocità, Resistenza e Articolarietà in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse .
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
- Saper praticare i più comuni sport di squadra .
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
- Capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
- Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.

- Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
- Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento

CONTENUTI

Forza:

Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.

Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.

Salti e lanci.

Metodologia di allenamento della forza.

Mobilità articolare:

Esercizi di allungamento muscolare.

Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

Velocità e resistenza breve:

Esercizi di velocità di reazione.

Esercizi di forza veloce.

Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

Coordinazione:

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

Esercizi di coordinazione dinamica generale.

Metodologia di allenamento della coordinazione.

Giochi sportivi:

Pallavolo, pallacanestro, calcio, big hand.

Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.

Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Attività in ambiente naturale:

Orienteering e walking.

Teoria:

Tesine con approfondimento personale su vari sport.

Corso primo soccorso:

- norme di comportamento da adottare in caso di infortunio
- diversi tipi di infortunio
- manovre in caso di emergenza
- respirazione artificiale, massaggio cardiaco.

METODI

Lezione partecipata.

Lavoro individualizzato.

Attività a coppie e di gruppo.

MEZZI

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline per unihoc, big-hand. Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.

Stereo per le lezioni con la musica.

Libro di testo in adozione: Nuovo Praticamente Sport, Del Nista-Parker-Tasselli.

TEMPI

Forza: 5 ore

Mobilità: 5 ore

Velocità: 5 ore

Resistenza: 7 ore

Giochi di squadra: 15 ore

Atletica leggera: 12 ore

Verifiche e valutazioni: 10 ore

SPAZI

Palestra, aula per le lezioni teoriche, cortile della scuola, riva lungo il canal Lusenzo, aula magna.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.

Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

7. LE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate nr. 02 simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato e precisamente:

- a. Prima Simulazione il 30 marzo 2016
- b. Seconda Simulazione il 28 aprile 2016

Le due prove sono state effettuate considerando i seguenti criteri:

- a. discipline dell'ultimo anno di corso in numero di quattro
- b. esclusione dalla simulazione della disciplina estratta come seconda prova scritta
- c. formulazione per ciascuna disciplina di nr. 03 quesiti a risposta aperta con un massimo di righe a disposizione per ciascun quesito.

Le materie prescelte per l'effettuazione della prima simulazione del 30 marzo 2016 sono state le seguenti:

- a. Lingua Inglese
- b. Diritto e Legislazione Turistica
- c. Arte e Territorio
- d. Lingua Francese

Le discipline sorteggiate per la seconda simulazione del 28 aprile 2016, invece, sono state le seguenti:

1. Lingua Inglese
2. Diritto e Legislazione Turistica
3. Arte e Territorio
4. Storia

Il punteggio è stato assegnato sia in quindicesimi sia in decimi.

Per entrambe le simulazioni è stato assegnato un tempo complessivo di tre ore.

LE PROVE

PRIMA PROVA:

LINGUA INGLESE:

1. Write a presentation of the Veneto Region highlighting its main geographical, historical, artistic, cultural and gastronomic features (14 lines).
2. In no more than 14 lines write a presentation of a ski resort in the Dolomites emphasizing its main tourist attractions, types of accommodation, sports facilities and activities that can be practised there.
3. Write a circular letter to British travel agents to promote a Spa resort of the Veneto Region. Include information about the services and facilities offered (18 lines).

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA:

1. I beni pubblici (massimo 15 righe)
2. La città metropolitana (massimo 15 righe)
3. I vizi di legittimità degli atti amministrativi (massimo 15 righe)

ARTE E TERRITORIO:

1. Il Secessionismo viennese si esemplifica nel concetto di opera d'arte totale. Un esempio è il *Fregio di Beethoven* di Gustav Klimt all'interno del Padiglione della Secessione. A partire dalla descrizione del fregio e del suo significato, delinea le caratteristiche formali dell'opera, facendo anche riferimento ai suoi modelli ispiratori e alle tecniche utilizzate. (max 15 righe)
2. A partire dall'analisi dell'opera *L'Urlo* di Edward Munch, delinea le caratteristiche fondamentali dell'autore e spiega i fattori che hanno contribuito a considerarlo un precursore dell'espressionismo tedesco. (max 15 righe)

3. A partire dall'analisi dell'opera *La tavola imbandita (Armonia in rosso)* di Henri Matisse, delinea le caratteristiche fondamentali dell'espressionismo francese, sottolineando gli aspetti di continuità e di novità rispetto al passato. (max 15 righe)

LINGUA FRANCESE:

- 1) Écrivez une lettre à l'agence Lababie de Cannes (complète en toutes ses parties) et promouvez la région de la Vénétie (12 lignes)
- 2) Proposez un itinéraire d'une journée dans les trois îles de la-gune vénitienne en partant de l'embarcadère de Sottomarina (10-12 lignes)
- 3) Présentez un centre congrès et tous les équipements dont il dispose (12lignes)

SECONDA PROVA:

LINGUA INGLESE:

1. Write a presentation of Venice highlighting its main historic, artistic, cultural and gastronomic features (14 lines).
2. Write a presentation of Verona emphasizing its historic, artistic, cultural and gastronomic features (14 lines).
3. Write a circular letter to British travel agents to promote a sea-side resort in the Veneto Region. Include information about its main tourist attractions, types of accommodation, sports facilities and activities that can be practised there (18 lines).

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1. Il finanziamento della cultura: la sponsorizzazione di beni culturali sotto il profilo giuridico e nozione; le donazioni per la cultura dei privati: nozione e forma; la forma delle "donazioni di modico valore". (Massimo 20 righe).
2. Le Pro loco: natura giuridica; l'Unione nazionale Pro loco d'Italia (UNPLI); la normativa; le funzioni. (Massimo 20 righe.)
3. La compravendita dei beni vincolati: procedimento. (Massimo 20 righe.)

ARTE E TERRITORIO

1. A partire dall'analisi dell'opera *Natura morta con sedia impagliata* di Pablo Picasso, delinea le caratteristiche fondamentali di questa particolare fase del Cubismo, soffermandoti sulla scelta del soggetto, della tecnica, sull'uso del colore, dello spazio e del formato. (max 15 righe)
2. *Forme uniche di continuità nello spazio* di Umberto Boccioni si pone in continuità e allo stesso tempo in rottura con la celebre *Nike di Samotracia*. Dal confronto delinea quali gli aspetti in comune e quali le differenze, ovvero le novità introdotte dall'opera moderna. (max 15 righe)

3. A partire dall'analisi dell'opera *Composizione VIII* di Vasilij Kandinskij, delinea le caratteristiche fondamentali dell'astrattismo dell'autore in questa fase, sottolineando il significato dell'opera anche in relazione ai suoi scritti. (max 15 righe)

STORIA

- 1) Imperialismo e colonialismo di fine '800: i protagonisti e i luoghi
- 2) La crisi del '29 e le sue conseguenze
- 3) La partecipazione dell'Italia al secondo conflitto mondiale

8. LE GRGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova ITALIANO

DESCRITTORI

Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> ■ Aderenza alla consegna ■ Pertinenza all'argomento proposto ■ Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A e B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)</p>	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: ■ Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. ■ Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione ■ Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. <p>Per tutte le tipologie: significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni</p>	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Articolazione chiara ed ordinata del testo ■ Equilibrio tra le parti ■ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ■ Continuità tra frasi, paragrafi, sezioni 	1	2	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> ■ Proprietà e ricchezza lessicale ■ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. 	1	2	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> ■ Correttezza ortografica ■ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) ■ Correttezza morfosintattica ■ Punteggiatura 	1	2	3
TOTALE			/15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA:

INDICATORI	0 - 5	6 - 7	8 - 10	11 - 12	13 - 14	15
Conoscenze disciplinari specifiche	Assenti (0 - 3)	Incerte (6)	Non tot. suff. (8 - 9)	Non tot. corrette	corrette	Ottime
	Quasi assenti (4 - 5)	Leggermente incerte (7)	Suff. (10)			
Competenza e comprensione nell'elaborazione di procedimenti teorici e/o risolutivi di problemi	Assenti (0 - 3)	Inadeguate (6)	Non tot. suff. (8 - 9)	Non tot. riscontrabili	Chiaramente riscontrabili	Ottime
	Quasi assenti (4 - 5)	Parzialmente adeguate (7)	Suff. (10)			
Consapevolezza e precisione nell'uso del linguaggio specifico, di calcolo e di quello formale	Assenti (0 - 3)	Con errori gravi (6)	Non tot. suff. (8 - 9)	Non tot. accurate	Accurate	Ottime
	Quasi assenti (4 - 5)	Con imprecisioni (7)	Suff. (10)			
Originalità, essenzialità, esaustività	Assenti (0 - 3)	Lievi Cenni (6)	Non tot. suff. (8 - 9)	parzialmente presenti	Presente	Ottime
	Quasi assenti (4 - 5)	Cenni (7)	Suff. (10)			

Punteggio assegnato: _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI – PUNTI				
Aderenza alla traccia	1 Poco aderente	2 Abbastanza aderente	3 Aderente		
Corretto uso dei linguaggi specifici	1 Impreciso	2 Preciso	3 Accurato		
Livello di conoscenza dei contenuti	1 Insufficiente	2 Sufficiente	3 Discreto	4 Buono	5 Ottimo
Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti	1 Impropria	2 Corretta	3 Adeguate	4 Accurata	

Totale punteggio: _____/15

Chioggia (VE), 10.05.2016

Il Consiglio di Classe

Bordone Federica _____

Vianello Simoli Camilla _____

Viviani Federico _____

Soldà Marzia _____

Manente Sandro _____

Boscolo Mezzopan Susanna _____

Vianello Erminia _____

Penzo Maria Cristina _____

Cudignotto Riccardo _____

Giordano Antonio Luigi _____

Bullo Marina _____

Greggio Romina (sostegno) _____

Sivieri Andrea (sostegno) _____

I Rappresentanti di classe

Vianello Mary _____

Vianello Monica _____

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Zennaro Antonella
